

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/01358

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16

Seduta di annuncio: 168 del 29/04/2009

Firmatari

Primo firmatario: [ZAZZERA PIERFELICE](#)

Gruppo: ITALIA DEI VALORI

Data firma: 29/04/2009

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'INTERNO delegato in data 29/04/2009

Stato iter: IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-01358

presentata da

PIERFELICE ZAZZERA

mercoledì 29 aprile 2009, seduta n.168

ZAZZERA. -

Al Ministro dell'interno.

- Per sapere - premesso che:

l'imprenditore edile calabrese Pino Masciari è tra le poche persone che ha avuto il coraggio di denunciare il sistema 'ndranghetista e di ribellarsi alle intimidazioni del racket;

come accade a quanti rischiano la propria vita per la giustizia, Masciari dal 18 ottobre 1997 è stato inserito in un programma di protezione, insieme alla sua famiglia;

Masciari è stato definito dall'ex Procuratore antimafia Vigna «il più importante testimone di giustizia italiano», avendo contribuito alla condanna di pericolosi clan riconducibili agli Arena, Scerbo, Vallelunga;

ciononostante lo Stato ha deciso di revocare il programma di protezione, senza peraltro adottare iniziative per un reinserimento del Masciari nella sua attività lavorativa;

per un reinserimento del Masciari nella sua attività lavorativa;

le istituzioni hanno abbandonato a se stesso un uomo che ha sacrificato la sua vita per difendere i propri diritti e per contribuire a smantellare un sistema pericoloso e violento come la 'ndrangheta che miete quotidianamente le sue vittime;

oggi Masciari si sente «all'anticamera della morte fisica e civile», come ha dichiarato all'AGI a gennaio 2008 in occasione della scoperta del piano della 'ndrangheta per uccidere uno dei sostituti procuratori della Dda di Catanzaro: «...temo per la mia vita e per quella dei miei familiari». Del resto, se chi è sotto scorta è comunque a rischio di attentati, a maggior ragione l'incolumità di Masciari è in serio pericolo, visto che ormai è privo di protezione, «Cosa vuole allora lo Stato? - conclude Masciari nell'intervista - Portarmi una corona dopo che mi hanno eliminato? No, grazie, no! Io la mia parte l'ho fatta oltre 10 anni fa quando, nel pieno della mia attività imprenditoriale, mi ribellai e denunci ai le 'ndrine di mezza Calabria ed un comitato d'affari parallelo che mi vessavano con continue richieste estorsive e attentati. Per me fu la fine»;

il 23 gennaio 2009 il Tar del Lazio ha finalmente emesso una sentenza in cui si riconosce al Masciari il ruolo di testimone di giustizia e il suo diritto alla sicurezza, ma nelle relazioni del Ministero dell'interno sui chiarimenti rivolti al Tar Lazio si affermerebbe che le richieste di protezione sarebbero finalizzate «a mantenere un apparato di uomini e mezzi a propria disposizione», come se non esistessero reali motivazioni di sicurezza;

una tale dichiarazione non può che fungere da deterrente alle iniziative di ribellione alla criminalità organizzata da parte dei cittadini - :

se quanto riportato nella presente interrogazione corrisponda al vero e quali iniziative il Ministro intenda adottare al fine di garantire al testimone di giustizia Pino Masciari e famiglia, un adeguato e doveroso sostegno da parte delle istituzioni. (5-01358)